



A.S.L. TO5

**PROCEDURA PER LA GESTIONE
DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO
AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	SCOPO.....	3
3.	CAMPO DI APPLICAZIONE	4
4.	DEFINIZIONI.....	4
5.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	5
5.1.	Informazioni sui diritti dell'interessato	5
5.2.	Richiesta chiarimenti ed comunicazioni di servizio	6
5.3.	Comunicazioni e richieste formali di esercizio dei diritti da parte dell'interessato.....	6
5.4.	Tipologia di richieste di esercizio dei diritti	7
5.5.	Limitazioni all'esercizio dei diritti	7
5.6.	Modalità operativa di gestione delle richieste formali.....	10
5.7.	Archiviazione e Registro delle richieste di esercizio dei diritti	12
5.8.	Diagramma di flusso di gestione delle richieste formali.....	13

1. INTRODUZIONE

La normativa contenuta nel Regolamento UE 2016/679 (in breve GDPR) si propone di tutelare la riservatezza dei dati personali, per evitare che un uso non corretto di essi possa danneggiare o ledere le libertà fondamentali e la dignità personale di ognuno. Ciò è ancora più evidente nella realtà di un'Azienda sanitaria che tratta quotidianamente una pluralità di dati di estrema delicatezza, riguardanti il più delle volte la salute delle persone.

In particolare i dati trattati da questa Azienda sono le informazioni personali (es. dati anagrafici, recapito, tessera sanitaria, codice fiscale, ecc.) e particolari (es. informazioni sullo stato di salute) indispensabili per l'erogazione e la gestione delle prestazioni sanitarie richieste.

I trattamenti necessari all'erogazione delle prestazioni sono utilizzati dal personale nel rispetto del segreto professionale, del segreto d'ufficio e dei diritti dell'interessato (articoli da 12 a 22 del GDPR) e pertanto improntato a principi di legittimità, correttezza, liceità, indispensabilità, pertinenza e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati medesimi sono stati raccolti.

In tal senso l'ASL TO5 ha adottato la presente procedura al fine di garantire, secondo un processo standardizzato, la tutela dei diritti dell'interessato e la gestione delle richieste di esercizio degli stessi.

2. SCOPO

Questo documento descrive le modalità operative adottate dall'ASL TO5 al fine di garantire la gestione, in maniera standardizzata e nel rispetto di quanto previsto dal GDPR, delle richieste di esercizio dei diritti dell'Interessato.

Nello specifico si individuano le misure procedurali disposte dal Titolare del trattamento per permettere all'utente interessato di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei suoi dati e nello specifico ai sensi degli artt.15-21 del Regolamento UE, sull'esercizio del diritto di:

- accedere ai dati personali ed ottenere la conferma dell'esistenza o meno degli stessi, conoscere l'indicazione dell'origine, delle finalità e delle modalità di trattamento, conoscere gli estremi identificativi dei responsabili del trattamento dei dati personali, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati;
- chiederne l'aggiornamento o la rettifica;
- chiederne la cancellazione, in tutto o in parte (*"diritto all'oblio"*), purché non sussistano obblighi di conservazione per legge;
- chiedere la limitazione del trattamento nelle ipotesi previste dall'art.18 del Regolamento UE;
- chiederne la trasmissione ad altro Titolare (*"diritto alla portabilità"*).

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento determina i processi di gestione e di tutela dei diritti dell'interessato nel rispetto di quanto previsto dagli artt.15-21 del Regolamento UE, specificatamente:

- diritto di informazione, comunicazione e trasparenza (artt. 12, 13 e 14);
- diritto di accesso (art. 15);
- diritto di rettifica (art. 16);
- diritto alla cancellazione (art. 17);
- diritto di limitazione del trattamento (art. 18);
- obbligo di notifica (art. 19);
- diritto alla portabilità dei dati (art. 20);
- diritto di opposizione al trattamento (art. 21).

4. DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (“interessato”); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (art. 4, punto 1).

Trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4, punto 2).

Archivio: qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia digitalizzato o meno, centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico (art. 4, punto 6).

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell’Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell’Unione o degli Stati membri (art. 4, punto 7).

Referente privacy: la persona fisica (direttamente o indirettamente) afferente ad un’azienda sanitaria che operativamente si occupa delle policy di privacy, propone la stesura dei regolamenti sulla privacy e sul trattamento dati ed effettua e valuta controlli sugli stessi. Nelle aziende è talvolta chiamato Coordinatore privacy o Responsabile Privacy.

Data Protection Officer: la persona fisica individuata come Responsabile della protezione dei dati personali ai sensi del GDPR (in particolare artt. 37, 38, 39).

Designato al trattamento: la persona fisica che, secondo l'organizzazione aziendale, ricopre un ruolo gestionale e di responsabilità all'interno dell'azienda sanitaria che determina specifiche modalità organizzative rispetto ad uno o più trattamenti.

Autorizzato al trattamento: la persona fisica, espressamente designata, che opera sotto l'autorità del titolare del trattamento, con specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali (art. 4, punto 10).

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento (art. 4, punto 8).

Violazione dei dati personali (c.d. Data breach): la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati (art. 4, punto 12).

5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Nel presente paragrafo sono descritte le modalità operative adottate dalla ASL per assicurare all'interessato l'esercizio dei propri diritti e si applicano a tutti i trattamenti definiti nel "Registro delle attività di trattamento", secondo l'informativa fornita all'interessato e nel rispetto di quanto previsto dal GDPR.

5.1. Informazioni sui diritti dell'interessato

L'ASL ha predisposto una Informativa generale, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, relativa alle informazioni da fornire all'interessato in merito al trattamento dei propri dati personali.

Nell'informativa sono indicati:

- l'identità e i dati di contatto del Titolare del trattamento;
- i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati;
- le finalità del trattamento e la sua base giuridica;
- le modalità di comunicazione e gestione dei dati
- i diritti dell'interessato.

Tale informativa è stata pubblicata e affissa in ogni punto di accesso / sportello in cui gli utenti dell'Azienda possono accedere a prestazioni aziendali ed è stata pubblicata sul sito web aziendale nell'apposita sezione del sito (Privacy).

5.2. Richiesta chiarimenti e comunicazioni di servizio

Durante l'espletamento delle attività istituzionali di erogazione dei servizi forniti dalla ASL TO5, in particolare per tutte le attività che prevedono il trattamento dei dati personali, l'Interessato può chiedere alla ASL informazioni circa le modalità di trattamento e l'esercizio dei propri diritti, attraverso le seguenti modalità:

- a) Richieste, informazioni e chiarimenti verbali al Referente Privacy, al numero telefonico 011.9719332 limitatamente alla fornitura di informazioni generiche sulle modalità di trattamento dei dati personali adottati dall'ASL TO5 e sulle modalità di esercizio dei diritti dell'Interessato, escludendo tassativamente la comunicazione di ogni altra tipologia di informazione.
- b) Richieste generali di informazioni e chiarimenti in forma scritta al Referente Privacy all'indirizzo email protocollo@aslto5.piemonte.it oppure alla PEC protocollo@cert.aslto5.piemonte.it nonché all'indirizzo del responsabile della protezione dei dati rpd@aslto5.piemonte.it
- c) Richieste generali di informazioni e chiarimenti telefonando all'Ufficio Relazioni con il pubblico al numero telefonico 011.9719332 o scrivendo all'indirizzo mail urp@aslto5.piemonte.it

5.3. Comunicazioni e richieste formali di esercizio dei diritti da parte dell'interessato

L'Interessato può inviare le richieste formali di esercizio dei propri diritti utilizzando il modello previsto dall' ASL TO5 (allegato A alla presente procedura) tramite i canali di comunicazione elettronica ovvero cartacea così dettagliate:

- a) Richieste formali di esercizio dei diritti da parte dell'Interessato, utilizzando il modello allegato, indirizzate al Titolare del trattamento di personali dell'ASL TO5, da inviare con una delle seguenti modalità alternative:
 - tramite PEC all'indirizzo protocollo@cert.aslto5.piemonte.it unitamente alla scansione di un documento di riconoscimento se la casella pec non è intestata allo stesso mittente, ovvero persona fisica interessata;
 - tramite e-mail a protocollo@aslto5.piemonte.it unitamente alla scansione di un documento di riconoscimento
 - per posta ordinaria alla Direzione Generale dell'ASL TO5 – Piazza Silvio Pellico, 1 – 10023 Chieri (To)
- b) Segnalazioni formali, in caso di presunta violazione dei dati o di immotivata ottemperanza alle richieste di esercizio dei diritti, da inviare con le modalità sopra indicate, oltre che al responsabile della protezione dei dati all'indirizzo rpd@aslto5.piemonte.it

Si precisa che l'ASL ha predisposto la presente procedura per le richieste formali per assicurare il rispetto dei seguenti parametri qualitativi:

- Acquisizione delle richieste in data certa;
- Identificazione dell'Interessato richiedente;
- Non ricusabilità delle richieste;
- Tracciamento dei tempi di risposta da parte della ASL;
- Verifica del destinatario della documentazione prodotta in adempimento alle richieste

Le richieste relative a dati di sorveglianza sanitaria (es. cartella sanitaria di rischio di lavoratori) saranno gestite direttamente dal Medico Competente individuato dal datore di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/08, e nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

Nel caso in cui l'interessato abbia attivato o intenda attivare il Fascicolo Sanitario Elettronico e richieda un accesso ai dati personali che possono essere ivi contenuti, l'ASL TO5 ha facoltà di indirizzare l'istante alla piattaforma regionale che ne ha la disponibilità, al fine di snellire e semplificare il procedimento amministrativo e per non gravare la procedura di maggiori oneri.

5.4. Tipologia di richieste di esercizio dei diritti

L'Interessato al trattamento dei dati personali, attraverso le forme di comunicazioni succitate, può esercitare i seguenti diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679

- Accesso ai dati personali - (art. 15 del GDPR). L'Interessato chiede conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ed eventualmente chiede di ottenere l'accesso a tali dati, una copia degli stessi, e tutte le informazioni previste alle lettere da a) a h) dell'art. 15, paragrafo 1, del GDPR;
- Richiesta di intervento sui dati - (artt. 16-18 del GDPR). L'Interessato chiede di effettuare le operazioni di rettificazione e/o aggiornamento dei dati (art. 16 del GDPR) ovvero la cancellazione dei dati (art. 17, GDPR);
- Richiesta di limitazione del trattamento (art. 18) perché contesta l'esattezza dei dati personali oppure ritiene che il trattamento dei dati è illecito, oppure i dati sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- Richiesta di Portabilità dei dati - (art. 20 del GDPR). L'Interessato chiede di ricevere tali dati in un formato strutturato, oppure di trasmetterli direttamente ad altro titolare del trattamento;
- Opposizione al trattamento - (art. 21, GDPR). L'Interessato si oppone al trattamento dei suoi dati personali.

5.5. Limitazioni all'esercizio dei diritti

Sono ammesse limitazioni ai diritti riconosciuti dal Regolamento Europeo, ma solo sul fondamento di disposizioni normative nazionali¹

¹ Art. 23 del GDPR "Limitazioni" 1. Il diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento può limitare, mediante misure legislative, la portata degli obblighi e dei diritti di cui agli articoli da 12 a 22 e 34, nonché all'articolo 5, nella misura in cui le disposizioni ivi contenute corrispondano ai diritti e agli obblighi di cui agli articoli da 12 a 22, qualora tale limitazione rispetti l'essenza dei diritti e delle libertà fondamentali e sia una misura necessaria e proporzionata in una società democratica per salvaguardare:

- a) la sicurezza nazionale;
- b) la difesa;
- c) la sicurezza pubblica;
- d) la prevenzione, l'indagine, l'accertamento e il perseguimento di reati o l'esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro e la prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica;
- e) altri importanti obiettivi di interesse pubblico generale dell'Unione o di uno Stato membro, in particolare un rilevante interesse economico o finanziario dell'Unione o di uno Stato membro, anche in materia monetaria, di bilancio e tributaria, di sanità pubblica e sicurezza sociale;
- f) la salvaguardia dell'indipendenza della magistratura e dei procedimenti giudiziari;
- g) le attività volte a prevenire, indagare, accertare e perseguire violazioni della deontologia delle professioni regolamentate;

In tal senso è intervenuto l'Art. 2 undecies del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. a cui si rimanda.²

Nel caso di di esercizio di diritti riferiti a dati personali di persone decedute vale quanto previsto dall'art. 2 – terdecies del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.³, ovvero la limitazione consiste oltre che nella disposizione di legge, altresì nei casi in cui vi sia una volontà contraria espressa in vita dell'interessato

La limitazione, così come il ritardo e l'esclusione vanno comunicate senza ritardo e vanno

h) una funzione di controllo, d'ispezione o di regolamentazione connessa, anche occasionalmente, all'esercizio di pubblici poteri nei casi di cui alle lettere da a), a e) e g);

i) la tutela dell'interessato o dei diritti e delle libertà altrui;

j) l'esecuzione delle azioni civili.

2. In particolare qualsiasi misura legislativa di cui al paragrafo 1 contiene disposizioni specifiche riguardanti almeno, se del caso:

a) le finalità del trattamento o le categorie di trattamento;

b) le categorie di dati personali;

c) la portata delle limitazioni introdotte;

d) le garanzie per prevenire abusi o l'accesso o il trasferimento illeciti;

e) l'indicazione precisa del titolare del trattamento o delle categorie di titolari;

f) i periodi di conservazione e le garanzie applicabili tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione e delle finalità del trattamento o delle categorie di trattamento;

g) i rischi per i diritti e le libertà degli interessati; e

h) il diritto degli interessati di essere informati della limitazione, a meno che ciò possa compromettere la finalità della stessa.

² Art. 2 - undecies (*Limitazioni ai diritti dell'interessato*) 1. I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto:

a) agli interessi tutelati in base alle disposizioni in materia di riciclaggio;

b) agli interessi tutelati in base alle disposizioni in materia di sostegno alle vittime di richieste estorsive;

c) all'attività di Commissioni parlamentari d'inchiesta istituite ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione;

d) alle attività svolte da un soggetto pubblico, diverso dagli enti pubblici economici, in base ad espressa disposizione di legge, per esclusive finalità inerenti alla politica monetaria e valutaria, al sistema dei pagamenti, al controllo degli intermediari e dei mercati creditizi e finanziari, nonché alla tutela della loro stabilità;

e) allo svolgimento delle investigazioni difensive o all'esercizio di un diritto in sede giudiziaria;

f) alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala ai sensi della legge 30 novembre 2017, n. 179, l'illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

2. Nei casi di cui al comma 1, lettera c), si applica quanto previsto dai regolamenti parlamentari ovvero dalla legge o dalle norme istitutive della Commissione d'inchiesta.

3. Nei casi di cui al comma 1, lettere a), b), d) e) ed f) i diritti di cui al medesimo comma sono esercitati conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore, che devono almeno recare misure dirette a disciplinare gli ambiti di cui all'articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento. L'esercizio dei medesimi diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare gli interessi di cui al comma 1, lettere a), b), d), e) ed f). In tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 160. In tale ipotesi, il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale. Il titolare del trattamento informa l'interessato delle facoltà di cui al presente comma.

³³ Art. 2 – terdecies (*Diritti riguardanti le persone decedute*) 1. I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato, in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

2. L'esercizio dei diritti di cui al comma 1 non è ammesso nei casi previsti dalla legge o quando, limitatamente all'offerta diretta di servizi della società dell'informazione, l'interessato lo ha espressamente vietato con dichiarazione scritta presentata al titolare del trattamento o a quest'ultimo comunicata.

3. La volontà dell'interessato di vietare l'esercizio dei diritti di cui al comma 1 deve risultare in modo non equivoco e deve essere specifica, libera e informata; il divieto può riguardare l'esercizio soltanto di alcuni dei diritti di cui al predetto comma.

4. L'interessato ha in ogni momento il diritto di revocare o modificare il divieto di cui ai commi 2 e 3.

5. In ogni caso, il divieto non può produrre effetti pregiudizievoli per l'esercizio da parte dei terzi dei diritti patrimoniali che derivano dalla morte dell'interessato nonché del diritto di difendere in giudizio i propri interessi.

motivate⁴

Diritto di accesso e di cancellazione-

Sono ammesse le seguenti limitazioni nei casi di:

- Dati personali di qualsiasi tipologia non più disponibili presso la ASL a seguito di:
 - o cessazione dei termini di custodia/archiviazione;
 - o cessazione di utilità ai fini dei trattamenti in essere;
 - o anonimizzazione dei riferimenti direttamente o indirettamente volti a rilevare l'identità dell'interessato;
 - o casi in cui il dato sia già pseudonominato all'origine⁵ a meno che l'interessato fornisca ulteriori informazioni utili che ne consentano l'identificazione
 - o casi in cui il dato è trattato a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici⁶
 - o casi in cui la struttura sanitaria ha obbligo di legge di archiviare e conservare la documentazione sanitaria ed amministrativa (cartella clinica, referti, radiografie, ricevute di pagamento ticket ecc..) anche al fine di renderne copia agli interessati o in caso di giudizio;
 - o casi in cui i dati fanno parte di Anagrafi regionali o nazionali normati dalla legge (es. AURA, TS)

- Dati personali per i quali non è esercitabile il diritto di accesso, in base a specifiche norme di legge (es. dati riconducibili ai rapporti tra ASL e le autorità Giudiziarie o di Polizia, dati coperti da segreto professionale, ecc.) o regolamento⁷.

Diritto di rettifica

Sono ammesse le seguenti limitazioni nei casi di:

- Dati sullo stato di salute riconducibili a prestazioni sanitarie;
- Dati anagrafici identificativi e di recapito acquisiti da fonti autoritative (es. anagrafe tributaria, ecc.);
- Dati personali non più disponibili presso la ASL a seguito di:
 - o cessazione dei termini di custodia/archiviazione;

⁴ La comunicazione stessa può essere omessa se compromette le esigenze sostanziali sottese alla limitazione, ex art. 2 – undecies comma 3 del D.Lgs. 196/2003

⁵ Art. 11 paragrafo 2 del GDPR " Qualora, nei casi di cui al paragrafo 1 del presente articolo, il titolare del trattamento possa dimostrare di non essere in grado di identificare l'interessato, ne informa l'interessato, se possibile. In tali casi, gli articoli da 15 a 20 non si applicano tranne quando l'interessato, al fine di esercitare i diritti di cui ai suddetti articoli, fornisce ulteriori informazioni che ne consentano l'identificazione"

⁶ Articolo 89 GDPR "2. Se i dati personali sono trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, il diritto dell'Unione o degli Stati membri può prevedere deroghe ai diritti di cui agli articoli 15, 16, 18 e 21, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui al paragrafo 1 del presente articolo, nella misura in cui tali diritti rischiano di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità specifiche e tali deroghe sono necessarie al conseguimento di dette finalità.

⁷ Sui casi di esclusione si veda quanto disciplinato con il regolamento aziendale per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e per l'esercizio dell'accesso civico semplice e generalizzato, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 389 del 26/03/2019, pubblicato sul sito aziendale nella Sezione Amministrazione Trasparente.

- cessazione di utilità ai fini dei trattamenti in essere;
- anonimizzazione dei riferimenti direttamente o indirettamente volti a rilevare l'identità dell'interessato.

Il diritto di rettifica di alcuni dati (ad esempio la residenza, il reddito, ecc..) può essere esercitato non presso l'ASL TO5 che riceve tali dati, bensì presso gli Enti competenti (es. Comune di residenza, Agenzia delle Entrate, ecc..).

Alcuni dati di competenza dell'ASL (es. iscrizione al SSN, medico di famiglia, ecc.) possono essere verificati e modificati esclusivamente presso gli sportelli dedicati, o con le modalità on line prestabilite (es. Piemonte Facile).

5.6. Modalità operativa di gestione delle richieste formali

L'Interessato può inviare una richiesta formale di esercizio dei propri diritti oppure una segnalazione di presunta inottemperanza o violazione utilizzando il modello, predisposto dall'ASL, tramite i canali di comunicazione descritti al par.5.3.

L'interessato deve precisare il più possibile l'informazione o le attività di trattamento cui la richiesta si riferisce

Il Titolare del trattamento dei dati personali, provvede alla gestione e all'espletamento delle richieste di esercizio dei diritti, secondo la presente procedura e nel rispetto del GDPR, per il tramite del Referente Privacy al quale sono affidati i compiti di supervisione e coordinamento di tutte le attività poste in atto dalla ASL in particolare, il monitoraggio delle tempistiche e dell'espletamento delle azioni necessarie ad adempiere alle richieste dell'Interessato.

Si precisa che:

- Il termine per rispondere all'Interessato è di 30 giorni, estendibili fino a 3 mesi in caso di particolare complessità; l'ASL deve comunque dare un riscontro all'interessato entro 30 giorni dalla richiesta, anche in caso di diniego che va motivato⁸
- Le informazioni fornite all'interessato ed eventuali comunicazioni e azioni intraprese sono gratuite, salvo il caso dell'addebito di un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi, qualora la richiesta dell'interessato risulti manifestamente infondata o eccessiva (anche ripetitive), ovvero se sono chieste "più copie" dei dati personali nel caso del diritto di accesso⁹
- Se le richieste dell'interessato sono manifestamente infondate, eccessive, ripetitive o implicherebbero uno sforzo proporzionale, il titolare del trattamento può rifiutarsi di soddisfare la richiesta.
- Il riscontro all'interessato di regola deve avvenire in forma scritta anche attraverso strumenti elettronici che ne favoriscono l'accessibilità; può essere dato oralmente solo se richiesto dall'interessato stesso e purché sia comprovata con altri mezzi l'identità dell'interessato¹⁰
- La risposta fornita all'interessato deve essere intellegibile, concisa, trasparente e facilmente accessibile, oltre che utilizzare un linguaggio semplice e chiaro.
- Il Titolare in caso di richiesta di cancellazione deve informare anche altri titolari che trattano i dati personali cancellati¹¹

⁸⁸ La comunicazione di differimento o di diniego può essere omessa se la comunicazione stessa compromette le esigenze sostanziali sottese alla limitazione

⁹ Articolo 15 paragrafo 3 del GDPR

¹⁰ Articolo 12 paragrafo 1 e art. 15 paragrafo 3 del GDPR

¹¹ Articolo 17 paragrafo 2 del GDPR

Di seguito sono elencati i compiti dei vari attori che agiscono secondo il sottocitato diagramma di flusso, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR.

Il Referente Privacy:

- riceve ed identifica univocamente la richiesta di esercizio dei diritti, verifica la completezza della richiesta e la presenza di idoneo documento identificativo dell'Interessato;
- valuta in maniera preliminare la congruità e la ricusabilità della richiesta, eventualmente chiedendo il parere di competenza al Responsabile Protezione Dati;
- nel caso la richiesta di esercizio sia da ritenersi "*ricusabile*", fornisce tempestiva comunicazione all'Interessato ai riferimenti indicati nella richiesta;
- nel caso in cui la richiesta di esercizio sia da ritenersi "*non ricusabile*", smista la richiesta alla Direzione competente, in qualità di Designato al trattamento, per ottemperare a quanto richiesto dall'Interessato indicando i tempi massimi di risposta;
- riceve la comunicazione di adempimento da parte del Designato nei termini previsti;
- comunica all'Interessato le informazioni relative alla richiesta entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa;
- comunica all'Interessato le motivazioni dell'eventuale inottemperanza, nel caso il Designato segnalasse l'impossibilità ad adempiere alla richiesta;
- comunica al Titolare e al Responsabile Protezione Dati ogni eventuale criticità rilevata nello svolgimento delle attività, segnalando eventuali violazioni dei dati riscontrate, per consentire il rapido espletamento degli obblighi di comunicazione al Garante per la tutela dei dati personali.

Il Responsabile della Protezione Dati:

- riceve ed identifica univocamente le segnalazioni formali di presunta violazione dei dati o di immotivata inottemperanza alle richieste di esercizio dei diritti;
- effettua l'istruttoria e la verifica di sussistenza delle segnalazioni e predispone il riscontro all'Interessato e al Titolare del trattamento;
- nel caso vengano riscontrate delle non conformità nel trattamento o una immotivata inottemperanza delle richieste di esercizio dei diritti, comunica al Titolare del trattamento le azioni correttive/migliorative da adottare (e la relativa tempistica) per assicurare la tutela dei diritti dell'Interessato;
- nel caso venga riscontrata una violazione dei dati, predispone le azioni individuate nella procedura "*Data Breach*" nella tempistica prevista dal GDPR;
- esprime parere di competenza sulla "*ricusabilità*" delle richieste di esercizio dei diritti dell'Interessato;
- fornisce consulenza ai Designati per le attività necessarie ad adempiere alle richieste di esercizio dei diritti;
- coopera con il Referente Privacy per la revisione, adeguamento, miglioramento dei processi e delle attività afferenti alla tutela dei diritti dell'Interessato.

Il Designato al trattamento:

- riceve le richieste di esercizio dei diritti, pervenute dal Referente Privacy e ritenute "non ricusabili";
- analizza le richieste e mette in atto tutte le azioni necessarie ad ottemperare alle stesse nelle tempistiche indicate dal Referente Privacy e comunque non oltre 30 gg;
- nel caso nell'esecuzione delle attività richieste riscontrasse la necessità di supporto circa le indicazioni del GDPR, inoltra richiesta di consulenza al Responsabile Protezione Dati;
- nel caso in cui riscontri l'impossibilità oggettiva ad ottemperare alla richiesta o la necessità di tempi di risoluzione maggiori, comunica le motivazioni e le eventuali tempistiche al Referente Privacy che provvederanno ad informare l'Interessato;
- segnala al Titolare e al Responsabile Protezione Dati ogni eventuale criticità rilevata nello svolgimento delle attività, segnalando eventuali violazioni dei dati riscontrate, per consentire il rapido espletamento degli obblighi di comunicazione al Garante per la tutela dei dati personali.

5.7. Archiviazione e Registro delle richieste di esercizio dei diritti

Tutte le richieste di esercizio dei diritti dell'Interessato, vengono individuate univocamente, registrate ed archiviate.

Il Referente Privacy custodisce ed aggiorna il registro delle richieste di esercizio, contenente le seguenti informazioni:

- Identificativo univoco della richiesta;
- Dati identificativi e recapiti dell'Interessato richiedente;
- Descrizione sintetica dell'oggetto della richiesta;
- Esito della richiesta;
- Data di accettazione della richiesta;
- Data di comunicazione all'Interessato circa gli esiti della richiesta.
- Note e Segnalazioni.

5.8. Diagramma di flusso di gestione delle richieste formali

